

# Italinforma

**4**  
n. / Anno XI / Aprile 2022

IL PATRONATO DEI CITTADINI  
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Tel: 06. 85 23 31 | Fax: 06. 85 23 34 88  
informazioni@pec.italuil.it  
www.italuil.it

ITALINFORMA - PERIODICO TELEMATICO  
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 301/2011  
Editore: Istituto di Tutela e Assistenza Lavoratori (ITAL)  
Direttore Responsabile: Antonio Passaro  
Direzione e redazione: Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Milano

## LA FORMAZIONE, "UNA FORZA GENTILE", PER ASSISTERE GLI SFOLLATI DI GUERRA

Intervista al Direttore generale Itai Maria Candida Imburgia

Il dramma della guerra in Ucraina sta sconvolgendo gli equilibri mondiali. La tragedia umanitaria che si sta determinando, con devastazioni, morti e milioni di profughi, impone un impegno particolare delle Istituzioni internazionali, ma anche della società civile e delle associazioni. Per non parlare delle ripercussioni economiche e sociali che stanno riguardando l'Europa intera e, dunque, anche il nostro Paese. In questo contesto, tutti sono chiamati a fare la propria parte, ciascuno secondo il proprio ruolo. E anche per il Patronato si profila un preciso e specifico coinvolgimento. Ne parliamo, come di consueto, con il Direttore generale dell'Itai, Maria Candida Imburgia.

**Direttore, molti degli ucraini in fuga dalla guerra stanno ritornando nel nostro Paese. Per coloro che fruiscono di prestazioni pensionistiche erogate dall'Inps, si rischia di incorrere in un problema tecnico burocratico. Di cosa si tratta?**

Molti cittadini ucraini hanno lavorato per tanti anni nel nostro Paese e, al termine della loro attività, sono diventati titolari di un trattamento pensionistico di vecchiaia italiano. Ora, a causa della guerra, sono stati nuovamente costretti a lasciare l'Ucraina e sono ritornati in Italia. Ebbene, il venir meno della condizione di rimpatrio definitivo, comporterebbe la revoca della prestazione. Ma il Ministero del Lavoro è intervenuto stabilendo una deroga alla normativa e autorizzando l'Inps a proseguire nell'erogazione della pensione, proprio a causa di una situazione, come quella bellica, considerata causa di forza maggiore.

**È stata una scelta di carattere umanitario...**

Certamente, è una scelta assolutamente condivisibile per evitare che migliaia e migliaia di persone vedano peggiorata una condizione già umanamente inaccettabile. È chiaro che, di fronte, a una situazione del genere, il Patronato, coerentemente al proprio ruolo, deve prendere atto della deroga interpretativa e agire di conseguenza nell'esercizio delle sue funzioni di assistenza e tutela. Peraltro, a tutti i cittadini considerati sfollati dall'Ucraina, in base ai criteri stabiliti per decreto, viene rilasciato un permesso di soggiorno per protezione temporanea, che consentirà loro l'accesso al mercato del lavoro, al Servizio sanitario nazionale e allo studio.



### ASSISTENZA

**Reddito di cittadinanza, conguaglio sul pagamento di aprile e presentazione della nuova DSU**

**Assegno unico: maggiorazioni, nuclei numerosi, genitori separati. Chiarimenti INPS**

**INPS. Assegno unico, pagamento della mensilità di aprile**

**Lavoratori autonomi, al via le domande per l'estensione del periodo di maternità**

**Lavoratori autonomi. Indennità ISCRO: domande dal 1 maggio**

**In questo caso, in cosa si concretizza l'azione di assistenza del Patronato?**

Per noi, è doveroso fornire la corretta informazione, la consulenza necessaria e il massimo supporto a questa fascia debole di persone. E poiché il Patronato è sempre fautore e garante dei diritti, a maggior ragione, in una tale situazione drammatica il nostro impegno deve essere ancora più accorato.

**L'Ital è pronta per assolvere anche a questo nuovo compito?**

I nostri operatori hanno una preparazione completa, frutto di una costante e continua opera di formazione che l'Ital assicura loro ormai da anni. La formazione è la nostra "forza gentile" che rende solida la professionalità degli operatori, tutti competenti a offrire la necessaria assistenza anche in situazioni eccezionali e drammatiche come, peraltro, è stato dimostrato nel corso della pandemia. Le nostre sedi, dunque, sono pronte per assistere anche gli sfollati ucraini: un compito che assolveremo con la competenza rafforzata dalla formazione e con l'umanità insita nell'impegno assunto a favore dei più deboli e bisognosi di aiuto.

## ASSISTENZA

**Reddito di cittadinanza, conguaglio sul pagamento di aprile e presentazione della nuova DSU**

L'INPS ha annunciato, con il comunicato stampa del 6 aprile scorso, che sta concludendo le operazioni di conguaglio sugli importi di reddito e pensione di cittadinanza in pagamento ad aprile 2022.

A partire dalla rata di marzo, quindi, per alcuni beneficiari di reddito e pensione di cittadinanza l'importo dell'assegno potrebbe variare rispetto ai mesi precedenti: l'INPS effettuerà un conguaglio a compensazione di quanto ricevuto in più nel mese di febbraio, dovuto alla presenza di altri trattamenti assistenziali percepiti.

L'Istituto assicura che il debito sarà rateizzato e che sarà garantito un importo minimo nei casi di conguaglio superiori all'importo dell'assegno.

Nello stesso comunicato stampa l'Istituto informa, altresì, di aver sospeso le rate di entrambe le prestazioni per coloro che non sono in possesso di un ISEE valido per l'anno 2022.

Per ricevere nuovamente il beneficio è necessario presentare una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)

**Assegno unico: maggiorazioni, nuclei numerosi, genitori separati. Chiarimenti INPS**

Con il messaggio del 20 aprile scorso, l'INPS torna sulla gestione delle domande di Assegno unico e universale fornendo ulteriori precisazioni in merito ad alcune situazioni familiari.

Il 1° marzo 2022 è stato introdotto l'Assegno unico e universale per i figli a carico: il beneficio economico mensile attribuito ai nuclei familiari, per il periodo compreso tra marzo e febbraio di ciascun anno, sulla base dell'indicatore ISEE.

Ad integrazione di quanto già illustrato nei mesi scorsi, l'INPS ha pubblicato, il 20 aprile scorso, il messaggio n. 1741/2022 con il quale ha chiarito alcuni aspetti sul riconoscimento dell'assegno unico e universale nei casi di genitori entrambi lavoratori, di genitori separati, di famiglie numerose e figli maggiorenti.

**Maggiorazioni per entrambi i genitori lavoratori**

Per i genitori entrambi lavoratori è prevista una maggiorazione dell'assegno per ciascun figlio minore, pari a 30 euro mensili. Tale importo spetta in misura piena per un ISEE pari o inferiore a 15mila euro e si riduce gradualmente, fino ad annullarsi, per un ISEE pari a 40mila euro.

Il messaggio INPS precisa che la percezione della Naspl e DisColl è equiparata a reddito da lavoro, a condizione che il soggetto risulti percettore di tali prestazioni al momento della domanda e per un periodo prevalente nel corso dell'anno. La maggiorazione riguarda anche i lavoratori agricoli autonomi, i braccianti agricoli e gli altri lavoratori che svolgono attività di lavoro tipicamente stagionali.

Ai fini della maggiorazione, infine, è rilevato anche il reddito da lavoro all'estero con residenza fiscale in Italia.





### **Maggiorazione per nuclei numerosi**

Per ciascun figlio successivo al secondo è prevista una maggiorazione pari a 85 euro mensili, che spetta in misura piena per un ISEE pari o inferiore a 15mila euro e che si riduce gradualmente, fino a un valore pari a 15 euro, in corrispondenza di un ISEE pari a 40mila euro. Per le famiglie con quattro o più figli è prevista una maggiorazione forfettaria, pari a 100 euro per nucleo.

Ai fini della valutazione del numero totale dei figli presenti nel nucleo, l'Istituto chiarisce che sono considerati tutti i figli a carico in base alle regole per l'ISEE, ancorché alcuni di essi non abbiano diritto all'assegno unico.

### **Genitori separati**

L'assegno unico e universale viene pagato dall'INPS in pari misura (50%) tra i genitori, anche affidatari. L'assegno può essere altresì erogato interamente (100%) solo a uno dei due, a seguito di un accordo tra le parti, di esercizio esclusivo della potestà genitoriale ovvero affido esclusivo.

---

## **INPS. Assegno unico, pagamento della mensilità di aprile**

L'INPS ha comunicato di aver completato i pagamenti di marzo dell'assegno unico e universale e iniziato a lavorare per la rata di aprile.

I pagamenti questo mese di aprile riguarderanno, oltre le famiglie che avevano già presentato richiesta entro febbraio, anche le ulteriori domande pervenute a marzo, per un totale di 4.177.338 richieste presentate all'Istituto dall'inizio di quest'anno. L'Assegno unico e universale può essere richiesto fino al 30 giugno 2022, senza perdere alcuna mensilità spettante con decorrenza dal mese di marzo. Oltre tale data l'assegno decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

---

## **Lavoratori autonomi, al via le domande per l'estensione del periodo di maternità**

È stata rilasciata dall'INPS la procedura per richiedere l'estensione del periodo di maternità e paternità riservato ai lavoratori autonomi e agli iscritti alla Gestione Separata. Msg INPS n. 1657/2022.

La Legge di bilancio 2022 ha stabilito che alle lavoratrici e ai lavoratori autonomi, che abbiano dichiarato, nell'anno precedente l'inizio del periodo di maternità, un reddito inferiore a 8.145 euro, è riconosciuta l'estensione - per ulteriori tre mesi - del periodo di tutela di maternità.

Gli ulteriori tre mesi di indennità possono essere fruiti dai lavoratori solamente al termine di tutto il periodo indennizzabile di maternità.

La domanda si presenta on line e potrà riguardare anche periodi antecedenti la data di presentazione della stessa, purché il periodo ordinario di maternità sia a cavallo o successivo al 1° gennaio 2022, data di entrata in vigore della Legge di bilancio.

L'Istituto, con il messaggio n. 1657 del 14 aprile scorso, ha fornito le indicazioni per presentare le domande richiamando, inoltre, la circolare n. 1 del 3 gennaio 2022 per le istruzioni amministrative in materia.

---

## **Lavoratori autonomi. Indennità ISCRO: domande dal 1 maggio**

Dal 1 maggio fino al 31 ottobre 2022 sarà possibile presentare domanda di Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale (ISCRO) per l'anno in corso. Messaggio INPS n. 1569/2022.

La richiesta all'INPS deve essere inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso il patronato ITAL, da coloro che non abbiano già fruito dell'indennità ISCRO lo scorso anno oppure da coloro che abbiano presentato domanda nel 2021 ma questa sia stata respinta e/o revocata all'origine.

Va ricordato, infatti, che l'accesso alla prestazione ISCRO è ammesso una sola volta nel triennio 2021-2023.

L'ISCRO è un'indennità di sostegno al reddito, istituita in via sperimentale dalla Legge di bilancio 2021, rivolta ai liberi professionisti, compresi i partecipanti a studi associati o società di persone, iscritti alla Gestione Separata INPS, che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo connesso all'esercizio di arti e professioni.